



COMUNE DI MUSEI

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

**VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO
"MURTAS - MURTAS"**

Progettista:
Ing. Palmiro Palmas

Resp. del Procedimento:

il Sindaco:
Francesco Loi

ALLEGATO B

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Data: Aprile 2016

Rev.

Protocollo:



COMUNE DI MUSEI
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS
Piazza IV Novembre

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "MURTAS MURTAS"

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Aprile 2016

Progettisti:
Ing. Palmiro Palmas

Il Responsabile del Procedimento:

Il Sindaco:
Francesco Loi



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di lottizzazione "MURTAS MURTAS" disciplinano l'edificazione nella parte del Piano costituita dai lotti n. 18 e n.19, come risulta definito dalla presente variante.

Art.2 INDICI E PARAMETRI

Gli indici e i parametri da rispettare nell'edificazione, in accordo con le prescrizioni del PUC vigente, sono i seguenti:

rapporto massimo di copertura del lotto	50%
altezza massima degli edifici destinati ad abitazione	10.5 ml
distanza minima dai confini	4.0 ml
distanza minima tra le pareti finestrate degli edifici	8.0 ml
distanza dal ciglio delle strade da cui si accede ai lotti	5,0 ml

Art.3 DESTINAZIONI D'USO

Nei lotti n. 18 e n. 19, destinati alla costruzione degli alloggi, la destinazione d'uso consentita è quella residenziale e dei servizi connessi alla residenza.



Art. 4 RECINZIONI

Le recinzioni che danno sulle strade o su spazi pubblici devono essere obbligatoriamente del tipo "a giorno" con zoccolo in muratura cieca di altezza massima pari a 1 metro.

Art. 5 TIPOLOGIE EDILIZIE

Nel piano di lottizzazione MURTAS MURTAS è stata proposta la tipologia isolata e in aderenza, che serve solo come indicazione di massima per la redazione dei progetti esecutivi. Le tipologie edilizie riportate nella tav. 7 per i lotti oggetto della presente variante, sono indicative. Con il progetto delle abitazioni potranno proporsi soluzioni diverse da quelle suggerite, purché nel rispetto delle norme tecniche del presente Piano.

Tutti i tipi edilizi prevedono il piano seminterrato.

I fabbricati saranno progettati e realizzati con materiali, per quanto possibile, omogenei.

I tetti devono essere a falde inclinate, dotati di coibentazione termica, con copertura in tegole o altro materiale idoneo, è ammessa la copertura piana per qualche parte, se s'inserisce armonicamente nel contesto dell'edificio.

Gli intonaci o i rivestimenti esterni saranno di colori non troppo vivaci o contrastanti, mentre le coperture verranno realizzate con tegole curve o portoghesi.

Art.6 SPAZI INTERNI AI LOTTI E PARCHEGGI PRIVATI

La superficie dei lotti non occupata dai fabbricati dovrà essere sistemata e destinata a verde o parcheggio.

All'interno di ogni lotto dovrà essere previsto per parcheggi, ad uso privato, una superficie in ragione di 1 mq ogni 10 mc del volume previsto in progetto. Tale superficie dovrà essere indicata negli elaborati progettuali dell'edificio e potrà essere ubicata all'esterno o all'interno del corpo di fabbrica.



Art.7 SCARICHI FOGNARI E DI ACQUE BIANCHE

I proprietari dei lotti hanno l'obbligo di separare le acque bianche da quelle fognarie. Dovranno pertanto essere realizzate condotte di scarico distinte, a monte delle quali dovranno essere realizzati pozzetti sifonati di facile ispezione.